

L51 - Frangioni 1994, pp. 82-83, n. 98 - busta n. 531/27, 103378

Damiano da Pessina alla compagnia Datini di Pisa, Milano 21.06.1385 (Pisa 01.07.1385)

Al nome di Dio amen. A d 21 di zugnio 1385.

Z fa buoni zorni non ebi vostra lettera n i' scritto a voy. Quando fui chost no ne schontray raxone nesuna chon voy per non avere mecho, da puoy e riguardato quela ci mandaste una volta e troviano schontrare tute le partite a punto chome le avete mandate. A voy mandarey tuta la raxone da voy a me se no che non vezo poter mandare per hordine perch non e il rifato di 2 balle di fustani n quanti danari abiate auti da Gulielmo Chasini n il legacio de le balle 13 di lane. E per ci pare buono serr che voy ci mandiate ogni chonto da voy a me a ci che a saldare si possa ogni raxone da voy a me e precho quando potete che ci mandiate il resto.

Chost steti pi zorni per alchune mie facende e bene mi credea trovarmi chon Francescho che asay mi serrebe stato charo per raxonare secho di pi chosse. Non puoti fare pi dimora: per alchune facenda mi fu forsa partirmi di chost subito e voy n altri non puoti fare moto per alchune facenda senza dire pi inanze. Se vedete nulla si posa fare di bene scrivete e si far quel direte. E pu essere per questo mio signo di fustani di 2 romiti ar bixognio di alchuno amicho fidato a Barcialona. E per vy precho se ci avete persona suficente che voy ci dicete il nome a chuy si dobbiamo trovare e bene vy precho che l ci richomandiate chome per voy voreste ci facesse. Dite loro quel bene vy pare di questi fustani di 2 romiti, di certo vederano la bella e buona chossa. E sse per voy n per nesuno vostro amicho vedete di fare nulla, s ne fate conto chome la chossa fosse vostra. Per hora non so che altro dirmi se no se per me si p fare nulla sono vostro. A Dio siate.

Damiano da Pecina di Melano, salute.

Domino Francescho di Marcho e compagni,
in Pisa. Data.